



Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"
Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali
Centro di Ricerche sulla Biodiversità e Conservazione

Corso di Perfezionamento F.S.E. in **MONITORAGGIO ECOLOGICO DELLE ACQUE INTERNE**

Presso l'Università di Urbino si terrà durante l'Anno Accademico 2005/2006 un Corso di Perfezionamento sul Monitoraggio ecologico delle acque interne.

Il Corso è diretto a giovani laureati in discipline scientifiche, a docenti di discipline ambientali, naturalistiche e biologiche della Scuola secondaria, e ad operatori pubblici e privati coinvolti nella pianificazione e gestione del territorio ed in interventi di protezione e ripristino.

Il Corso si svolgerà da gennaio a giugno 2006, articolato in lezioni frontali, esercitazioni ed escursioni sul campo, con attività concentrate in tre giorni / settimana, secondo un calendario e orari da definirsi, per un totale di 174 ore. Queste attività saranno integrate da un periodo di stage pratico della durata di 140 ore.

Il Corso si propone di rendere accessibili anche a non specialisti, purché dotati di una solida formazione culturale in campo naturalistico o ambientale, concetti, criteri e metodologie relative al monitoraggio abiotico e biologico di acque e sedimenti di corpi d'acqua interni. Il Corso mira in particolare ad un approccio multidisciplinare delle indagini, premessa indispensabile per arrivare ad una gestione ecocompatibile di questi ambienti, in linea con quanto previsto negli attuali protocolli nazionali ed internazionali.

Le acque lacustri e fluviali sono una risorsa essenziale per usi antropici, ma rappresentano anche sistemi ecologici che ospitano una ricca biodiversità vegetale ed animale, composta spesso da specie suscettibili di tutela per la loro conservazione. Il controllo costante delle caratteristiche ecologiche della colonna d'acqua e dei sedimenti è quindi di importanza fondamentale per il mantenimento, la gestione e lo sfruttamento sostenibile di questi ecosistemi. La qualità dell'acqua viene spesso alterata da immissione di materiale solido ed inquinanti di origine antropica, derivati principalmente da usi industriali e civili; la crescente espansione industriale ha comportato un forte aumento di scarichi organici, biodegradabili e non, che compromettono la capacità autodepurativa e la qualità biologica del corpo idrico recettore. Anche molti dei problemi ambientali della fascia costiera sono correlati alle caratteristiche chimiche e fisiche delle sostanze drenate dai bacini imbriferi ed alle variazioni di apporti di materiali terrigeni inerti da parte dei corsi d'acqua. La caratterizzazione del trasporto solido nelle acque interne deve quindi affiancare il monitoraggio della qualità biologica delle acque e dei sedimenti, attualmente valutata mediante tecniche analitiche (D.Lgs. 152/99), non sempre sufficienti a chiarire completamente la situazione ecologica del biotopo in esame.

Il Corso si svolgerà presso il Campus Scientifico dell'Università di Urbino 'Carlo Bo', Località Crocicchia, 61029 Urbino (PU), Tel. 0722 304251/ 0722 304236 Fax 0722 329655 e-mail balsamo@uniurb.it

Requisito per l'iscrizione al Corso è il possesso di uno dei seguenti titoli: Laurea anteriori o triennale in discipline scientifiche della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, Scienze Ambientali, Agraria, Architettura.

Il Corso sarà attivato se verrà raggiunto il numero minimo di 8 iscritti; il numero massimo ammissibile è fissato in n. 15 partecipanti.

Il Corso è completamente gratuito.

Al termine del Corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione, con l'indicazione degli argomenti trattati e dei Docenti responsabili, ai partecipanti che abbiano seguito almeno due terzi l'intero Corso e che abbiano sostenuto un colloquio finale riguardante i contenuti trattati.

Per ulteriori informazioni:

☎ 0722 304251/ 0722 304236, 📠 0722 329655; balsamo@uniurb.it

Corso di Perfezionamento in Monitoraggio ecologico delle acque interne

Obiettivi formativi specifici

Le acque lacustri e fluviali sono una risorsa essenziale per usi antropici, ma rappresentano anche sistemi ecologici che ospitano una ricca biodiversità vegetale ed animale, composta spesso da specie suscettibili di tutela per la loro conservazione. Il controllo costante delle caratteristiche ecologiche della colonna d'acqua e dei sedimenti è quindi di importanza fondamentale per il mantenimento, la gestione e lo sfruttamento sostenibile di questi ecosistemi. La qualità dell'acqua viene spesso alterata da immissione di materiale solido ed inquinanti di origine antropica, derivati principalmente da usi industriali e civili; la crescente espansione industriale ha comportato un forte aumento di scarichi organici, biodegradabili e non, che compromettono la capacità autodepurativa e la qualità biologica del corpo idrico recettore. Anche molti dei problemi ambientali della fascia costiera sono correlati alle caratteristiche chimiche e fisiche delle sostanze drenate dai bacini imbriferi ed alle variazioni di apporti di materiali terrigeni inerti da parte dei corsi d'acqua. La caratterizzazione del trasporto solido nelle acque interne deve quindi affiancare il monitoraggio della qualità biologica delle acque e dei sedimenti, attualmente valutata mediante tecniche analitiche (D.Lgs. 152/99), non sempre sufficienti a chiarire completamente la situazione ecologica del biotopo in esame.

Il Corso si propone quindi di rendere accessibili anche a non specialisti, purché dotati di una solida formazione culturale in campo naturalistico o ambientale, concetti, criteri e metodologie relativi al monitoraggio abiotico e biologico di acque e sedimenti di corpi d'acqua interni. Il Corso mira in particolare ad un approccio multidisciplinare delle indagini, premessa indispensabile per arrivare ad una gestione ecocompatibile di questi ambienti, in linea con quanto previsto negli attuali protocolli nazionali ed internazionali.

Settore occupazionale al quale si riferiscono gli obiettivi formativi del Corso

Il Corso è diretto a giovani laureati in discipline scientifiche, a docenti di discipline ambientali, naturalistiche e biologiche della Scuola secondaria, e ad operatori pubblici e privati coinvolti nella pianificazione e gestione del territorio ed in interventi di protezione e ripristino.

Direttore del Corso e componenti del Comitato Scientifico

1. Prof. Maria Balsamo, Ordinario, Università di Urbino (Direttore)
2. Prof. Paolo Colantoni, Ordinario, Università di Urbino
3. Prof. Stefano Papa, Ordinario, Università di Urbino
4. Prof. Almo Farina, Ordinario, Università di Urbino
5. Prof. Olivia Nesci, Associato, Università di Urbino
6. Prof. Francesca Bruscolini, Associato, Università di Urbino

Docenti, interni o esterni,

Prof. Maria Balsamo - Università di Urbino
Prof. Paolo Colantoni - Università di Urbino
Prof. Stefano Papa - Università di Urbino
Prof. Mario Tramontana - Università di Urbino
Prof. Marco Menichetti - Università di Urbino
Prof. Olivia Nesci - Università di Urbino
Prof. Daniele Savelli - Università di Urbino

Prof. Riccardo Santolini - Università di Urbino
Prof. Massimo Pandolfi - Università di Urbino
Prof. Almo Farina - Università di Urbino
Prof. Francesca Bruscolini - Università di Urbino
Dr. Elivio Sisti – Centro Studi Ambientali – Rimini
Dr.ssa Cassandra Mengarelli – A.R.P.A.M. Ancona
Dr.ssa Ercolessi – A.R.P.A.M. Pesaro

Sede amministrativa e organizzativa del corso

Centro Ricerche per la Biodiversità e la Conservazione, Università degli Studi di Urbino ‘Carlo Bo’, Campus Scientifico, Località Crocicchia, 61029 Urbino (PU)
Tel. 0722 – 304251 / 0722 - 304236
Fax 0722 – 329655
e-mail: balsamo@uniurb.it

Sede di svolgimento del corso e delle attività

Campus Scientifico, Loc. Crocicchia, 61029 Urbino

Progetto generale di articolazione delle attività del Corso

Il Corso si svolgerà da gennaio a giugno 2006, articolato in lezioni frontali, esercitazioni ed escursioni sul campo, con attività concentrate in tre giorni / settimana, secondo un calendario e orari da definirsi, per un totale di 174 ore. Queste attività saranno integrate da un periodo di stage pratico della durata di 140 ore.